



Tribunale Ordinario di Enna

Sezione civile esecuzioni immobiliari



Giudice delle Esecuzioni:
Dott. Davide Palazzo

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

N. 13/2024 R.G.E.

**RELAZIONE DI STIMA unità immobiliari in Troina c.da Castile, identificato
al catasto fabbricati Fg. n° 24 Part. 863 sub 8-10**



Il C.T.U.

Arch. Serafino Bentivegna



**Allegato 6
Stima Privacy**



Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

PREMessa	2
INDICE SINTETICO	7
1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI PIGNORATI.....	8
1.1 Descrizione del bene.....	8
1.2 Quote e tipologia del diritto pignorato	8
1.3 Identificazione al catasto	8
1.4 Coerenze	8
1.5 Discrepanze.....	9
2. DESCRIZIONE DEL BENE	10
2.1 Descrizione sommaria del quartiere e zona	10
2.2 Caratteristiche descrittive esterne	10
2.3 Caratteristiche descrittive interne	10
2.4 Breve descrizione della zona	11
2.5 Certificazione energetica	11
2.6 Certificazione conformità impianti	12
2.7 Certificazione idoneità statica	12
3. STATO OCCUPATIVO.....	13
3.1 Detenzione del bene	13
3.2 Esistenza contratti di locazione	13
4. PROVENIENZA	12
4.1. Attuali proprietari	12
4.2 Precedenti proprietari	12
5. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI	14
5.1 Vincoli ed oneri giuridici a carico dell'acquirente	14
5.2. Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura	14
5.3. Note	14
6. CONDOMINIO E ALTRE INFORMAZIONE PER L'ACQUIRENTE	15
7. VERIFICA URBANISTICA, EDILIZIA E CATASTALE	15
7.1 Pratiche edilizie reperite	15
7.2 Conformità edilizia	15
7.3 Conformità catastale.....	16
8. CONSISTENZA	17
8.1 Informazioni relative al calcolo della consistenza	17
8.2 Calcolo della consistenza	17
9. STIMA	18
9.1 Criteri di stima	18
9.2 Fonti d'informazioni	18
9.3 Valutazione del bene	19
9.4 Adeguamento e correzione della stima	19
9.5. Valore finale dell'immobile	20
10. GIUDIZIO DI CONGRUITA' CANONE DI LOCAZIONE	21
11. GIUDIZIO DI DIVISIBILITA'	21
12. CRITICITA'	21

Tribunale Ordinario di Enna
Sezione civile-esecuzioni immobiliari

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE



PREMESSA

Con provvedimento del 18/07/2024 il Giudice dell'Esecuzione, Dott. Davide Palazzo, nominava il sottoscritto Arch. Serafino Bentivegna, iscritto all'albo degli Architetti della Provincia di Enna al n. 441, CTU nel procedimento di cui all'oggetto.

In data 24/07/2024 lo scrivente accettava l'incarico, pronunciava il giuramento di rito, prendendo conoscenza dei quesiti inerenti il mandato conferitogli, che di seguito si riportano.

1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI PIGNORATI

1.1-4) identificare il/i bene/i pignorato/i, con indicazione di indirizzo, **confini e dati catastali**; se ricorre il caso segnalare tutti i frazionamenti e le variazioni catastali via via succedutisi, specificando su quale ex-particella di terreno insistono i manufatti subastati, specificando se il pignoramento riguardi **la proprietà o un altro diritto reale** (se nuda proprietà o usufrutto, indicare la data di nascita dell'usufruttuario vitalizio) e se il bene è in **comproprietà** (specificando se il bene è in comunione legale tra i coniugi o in comunione ordinaria) a tal fine provvederà a acquisire:

- certificato di stato civile del/gli esecutato/i e;
- qualora risulti/no coniugato/i o avere contratto unione civile o avere stipulato contratto di convivenza estratto per riassunto dei relativi atti ex art. 106 DPR 396/2000 con le relative annotazioni, verificando altresì presso il Comune di residenza se vi sia stata trascrizione di atti formati all'estero ex art. 19 del DPR 396/2000;

qualora risulti pignorata la sola quota di **un mezzo di un immobile in comunione legale** dei beni, provvederà a trasmettere immediatamente una relazione informativa al giudice, astenendosi dal completare le operazioni peritali fino a nuova disposizione del giudice dell'esecuzione;

1.5) verificare la corrispondenza/non **corrispondenza** delle certificazioni catastali ai dati indicati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione, le ragioni di dette difformità e le eventuali regolarizzazioni occorrenti;

2. DESCRIZIONE DEI BENI

a) fornire una breve **descrizione complessiva** e sintetica esterna ed interna dei beni facenti parte di ogni singolo lotto, nella quale saranno indicati: la tipologia del cespite e dello stabile e dell'area in cui si trova, la superficie commerciale e la composizione interna, le condizioni di manutenzione e le più rilevanti caratteristiche strutturali ed interne del bene, avendo cura di precisare la presenza di barriere architettoniche e l'eventuale possibilità di rimozione o superamento delle stesse e l'eventuale necessità di bonifica da rifiuti anche tossici o nocivi;

b) descrivere brevemente la **posizione** del bene e le caratteristiche della zona ove è ubicato e i servizi e collegamenti di cui è fornita;



- c) acquisire copia dell'attestazione di prestazione energetica (APE) ove già redatta affinché le informazioni sulla prestazione energetica dell'immobile possano essere contenute nell'avviso di vendita, in caso contrario provvederà alla sua redazione, qualora l'immobile necessiti di attestazione di prestazione energetica; nel caso in cui l'immobile non necessiti di attestazione di prestazione energetica, il perito estimatore ne darà atto in perizia;
- d) acquisire copia del **certificato di idoneità statica** ove presente;
- e) acquisire copia della documentazione tecnica e amministrativa in materia di installazione di **impianti** all'interno degli edifici ove presente;
- f) corredare la stima di un adeguato numero di **fotografie** dall'immobile, esterno ed interno, oscurando le immagini di persone fisiche presenti solo in fotografia e le targhe degli autoveicoli o altri elementi particolarmente caratterizzanti e facilmente riconducibili agli esecutati.

3. STATO OCCUPATIVO

riferire sullo stato di possesso del bene, con indicazione – se occupato da terzi – del titolo in base al quale è occupato, verificando **presso l'Agenzia delle Entrate** l'esistenza di contratti registrati aventi data certa anteriore a quella di notifica del pignoramento (dei quali acquisirà copia), ipotesi rispetto alla quale l'esperto dovrà verificare la data di registrazione, la data di scadenza del contratto, il corrispettivo, la data di scadenza per l'eventuale disdetta (qualora tale data sia prossima, darne informazione al custode e al Giudice dell'esecuzione), l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio.

4. PROVENIENZA

- a) indicare gli estremi dell'**atto di provenienza** (che l'esperto provvederà ad acquisire in copia anche semplice e ad allegare alla stima);
- b) in caso di acquisto **a titolo ereditario** evidenziare se vi sia trascrizione di accettazione (espressa o tacita) dell'eredità, non essendo a tal fine sufficiente la trascrizione del solo certificato successorio da parte dell'Agenzia delle Entrate, e, in caso contrario, ove ciò non sia già stato segnalato dal GE con proprio provvedimento, segnalarlo quanto prima con nota depositata nel fascicolo telematico per consentire ai creditori interessati di attivarsi immediatamente;
- c) indicare **tutti i passaggi di proprietà** relativi ai beni pignorati intervenuti tra la trascrizione del pignoramento e a ritroso il primo titolo di provenienza anteriore al ventennio;

5. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

5.1) verificare l'esistenza di formalità trascritte nei registri immobiliari, **vincoli o oneri** anche di natura condominiale gravanti sul bene, **che resteranno a carico dell'acquirente**, ivi compresi vincoli derivanti da contratti incidenti sulla sua attitudine edificatoria, vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, e in particolare:

- domande giudiziali, sequestri (anche penali) ed altre trascrizioni diverse dal pignoramento e dalle ipoteche;
- convenzioni matrimoniali (come ad esempio il fondo patrimoniale), provvedimenti di assegnazione della casa coniugale, con precisazione della relativa data e della eventuale trascrizione, provvedendo ad acquisire copia del relativo titolo (atto notarile, decreto di omologazione della separazione, sentenza di separazione, scioglimento o cessazione effetti civili del matrimonio) e diritto di abitazione del coniuge superstite ex art. 540 secondo comma c.c. anche ove non trascritto;

• atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura, eventuali obbligazioni derivanti da convenzioni urbanistiche non ancora adempiute, eventuali limiti all'edificabilità o diritti di prelazione;

• altri pesi o limitazioni d'uso (come ad esempio oneri reali, obbligazioni *propter rem*, servitù, diritti di usufrutto, uso, abitazione) ed in particolare, se i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi;

verificando presso la Cancelleria (Civile) del Tribunale l'attuale pendenza delle cause relative a domande trascritte (se risultanti dai RR.II.);

5.2) verificare l'esistenza di formalità, **vincoli e oneri**, precedenti e successivi al pignoramento, che **saranno cancellati** all'acquirente al momento della vendita (le ispezioni andranno rifatte *ex novo* dall'esperto che non potrà basarsi unicamente sulla certificazione ex art. 567 c.p.c. in atti):

• iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di sentenze di fallimento e pignoramenti ancora gravanti (con esclusione dei gravami cancellati o in relazione ai quali vi sia stata restrizione, così che non gravino più sui beni d'interesse), indicandone estremi, soggetti a favore e contro, eventuale durata dell'ipoteca ove iscritta per un periodo inferiore al ventennio;

verificando presso la Cancelleria del Tribunale l'attuale pendenza delle procedure esecutive originate dai pignoramenti precedenti o successivi (se risultanti dai RR.II.);

6. CONDOMINIO E ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

qualora si tratti di immobile in condominio, richiedere all'amministrazione condominiale informazioni:

- sui millesimi dell'unità,
- sull'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione di pertinenza del bene pignorato e su eventuali spese straordinarie già deliberate anche se il relativo debito non sia ancora scaduto,
- sulla posizione debitoria per il bene in oggetto in relazione all'anno in corso e nell'anno solare precedente (elementi rilevanti sulla stima ex art. 63 disp.att. c.c.),
- sull'esistenza e sull'andamento di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato o alle parti comuni dell'edificio,
- su eventuali problematiche strutturali, acquisendo copia del regolamento condominiale e delle eventuali certificazioni di conformità degli impianti se presenti;

7. VERIFICA EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE

verificare, anche con controlli presso l'ufficio tecnico del Comune (qualora si tratti di pignoramento di terreni previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla vigente normativa):

a) la regolarità edilizia, urbanistica e catastale del bene, segnalando eventuali difformità urbanistiche, nonché ogni difformità tra lo stato di fatto e la planimetria catastale o i titoli abilitativi edilizi, segnalando altresì, anche ove non trascritti nei registri immobiliari, vincoli derivanti da contratti incidenti sulla sua attitudine edificatoria, vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, oltre all'eventuale presenza di fasce di rispetto per la presenza di aeroporti, cimiteri, corsi d'acqua, ferrovie e altre infrastrutture ecc. e vincoli di prelazione dello Stato ex D.Lgs. 42/2004;

b) l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stabile;

c) eventuali vincoli tesi ad espropriazione;

d) solo se pertinente: potenzialità edificatorie del bene, indici di edificabilità e cessioni di cubatura;

- in caso di opere parzialmente abusive a verificare la possibilità di sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del D.P.R. 380/2001, eventualmente nel termine di cui all'art. 46 quinto comma, e i relativi costi o,

qualora non possibile o troppo onerosa, i costi per la demolizione della parte abusiva i costi per la demolizione della parte abusiva e per l'esecuzione di opere tese al ripristino della funzionalità dei beni;

- in caso di presenza di istanze di condono ad indicare il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere;

- ai fini della istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare, a verificare se sussistano le condizioni di cui all'art. 40 sesto comma L. 47/ 1985, dall'art. 39 della L. 724/94 o dell'art. 32 bis DL 269/2003, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria.

- in caso di opere totalmente abusive a verificare la possibilità di sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del D.P.R. 380/2001, eventualmente nel termine di cui all'art. 46 quinto comma, e i relativi costi o, qualora non possibile o troppo onerosa, individuare il valore del terreno e/o dell'area di sedime sul quale sorge la costruzione abusiva, i costi per la sua demolizione, per il pagamento delle relative sanzioni e più in generale per il ripristino dello stato dei luoghi;

8. CONSISTENZA

procedere al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale e i coefficienti usati per la sua determinazione;

9. STIMA

a) indicare criterio di stima, fonti d'informazione e parametri utilizzati;

b) indicare il più probabile valore di mercato del diritto pignorato, specificandone superficie commerciale, valore al metro quadrato e valore complessivo, esponendo analiticamente gli adeguamenti e correzioni della stima quali:

- riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto (nella misura forfettaria del 5% del valore) dovuto all'assenza di garanzia per vizi occulti, nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dal perito;

- decurtazioni relative a:

- spese per la regolarizzazione urbanistica, edilizia e catastale del bene, se necessaria e possibile, in caso contrario spese per il ripristino,

- bonifiche da eventuali rifiuti,

- stato d'uso e di manutenzione (ove non se ne sia già tenuto conto nella determinazione del prezzo al metro quadro),

- eventuali spese condominiali insolute nel biennio di cui all'art. 63 quarto comma disp. att. c.p.c.

- vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo,

c) in caso di opere totalmente abusive, la cui sanatoria non sia possibile o troppo onerosa, a determinare il valore del bene pignorato, decurtando dal valore del terreno e/o dell'area di sedime sul quale sorge la costruzione integralmente abusiva, i costi per la sua demolizione, per il pagamento delle relative sanzioni e più in generale per il ripristino dello stato dei luoghi; indicherà, quindi, il valore finale del bene, al netto di tali decurtazioni e della suddetta riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto;

d) nel caso l'immobile sia occupato con titolo opponibile alla procedura indicarne sia il valore da libero, sia quello da occupato

e) anche nel caso in cui il bene sia pignorato solo pro quota dovrà indicarsi il valore complessivo del bene con le medesime decurtazioni sopra indicate, facendo in questo caso particolare attenzione ad

avvicinarsi al valore di mercato e, senza operare alcuna decurtazione ulteriore per il fatto che trattasi di quota, indicare il valore della sola quota pignorata in proporzione alla percentuale oggetto di pignoramento;

10. CONGRUITÀ CANONE DI LOCAZIONE

in caso di immobile locato con contratto opponibile alla procedura esprimere parere sulla congruità del canone e, in caso di incongruità, indicare quello che deve ritenersi il giusto prezzo di locazione;

11. GIUDIZIO DI DIVISIBILITÀ

- a) in caso di immobile pignorato solo per una quota esprimere parere sul giudizio di comoda divisibilità;
- b) per immobili comodamente divisibili, formulare ipotesi di divisione in natura o con conguaglio;
- c) segnalare l'eventuale possibilità di vendita della quota indivisa ad un prezzo pari o superiore al valore della stessa in proporzione al valore di stima dell'intero immobile valutato come sopra indicato;
 - che andrà formato predisponendo per ciascun lotto una singola relazione identificata con numeri progressivi (lotto 1, 2 etc), precisando in ciascuna di tali relazioni le informazioni e i dati indicati nei punti seguenti -

ALLEGHI alla relazione di stima, dando a ciascun allegato un nome che consenta di individuarne agevolmente il contenuto (non una mera numerazione all.1 all. 2 ecc.):

- 1) la planimetria catastale e le altre planimetrie eventualmente acquisite
- 2) il titolo di provenienza, anche in copia semplice
- 3) fotografie dell'immobile dall'esterno e dall'interno, avendo cura di non ritrarre persone nemmeno se presenti su fotografie esposte nell'immobile
- 4) documentazione edilizia reperita
- 5) informazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate sui contratti di locazione in essere
- 6) copia privacy dell'elaborato di stima, che non contenga i dati personali degli esecutati riprendendo la bozza in formato word dell'elaborato di stima, togliendo ogni riferimento agli esecutati e convertendolo solo successivamente in formato pdf: i dati da eliminare sono tutti i dati anagrafici di persone fisiche e giuridiche, ivi compresi i precedenti proprietari degli immobili
- 7) altri documenti ritenuti necessari reperiti ed utilizzati ai fini delle indagini demandate.

Dati Catastali

Beni in Troina (EN) c.da Castile, scala A, piano 1;

Categoria: A/2 [*Abitazioni di tipo civile*] Classe 1 consistenza 7 vani

Dati Catastali: foglio 24 part. 863 sub 10

Beni in Troina (EN) c.da Castile, piano T;

Categoria: C/6 [*Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse*] Classe 4 consistenza 28 mq.

Dati Catastali: foglio 24 part. 863 sub 8

Stato occupativo

al sopralluogo effettuato in data 30/11/2024 i fabbricati risultavano:

Contratti di locazione in essere

Non esiste in essere nessun contratto di affitto.

Comproprietari (proprietari per ½ ciascuno in comunione di beni tra loro)**Prezzo al netto delle decurtazioni**

da libero.

a) In Comune di Troina (EN) c.da Castile – appartamento € 79.067,00

b) In Comune di Troina (EN) c.da Castile – box auto € 10.291,00

Total € 89.358,00

1.1. Descrizione del bene

Appartamento sito al primo piano di una palazzina di 4 piani fuori terra oltre ad un piano mansardato, costituita da n. 2 appartamenti a piano (1°, 2° e 3°) e quindi per complessivi 6 appartamenti, mentre il piano terra è destinato a box garage.

L'appartamento è costituito da un ampio soggiorno d'ingresso, una cucina, 3 camere da letto, un bagno principale, una lavanderia ed un ripostiglio.

il box auto è posto al piano terra della stessa palazzina di cui sopra ed è costituito da una prima zona antistante adibito a posto ato e da una zona retrostante adibita a ripostiglio/magazzino.

1.2. Quote e tipologia del diritto pignorato

Pignoramento gravante sulla quota di 1/1 di piena proprietà degli immobili di
[REDACTED]

[REDACTED]
Eventuali altri comproprietari: nessuno

1.3. Identificati al catasto Fabbricati del Comune di Troina come segue: (all. 5)

a) In Comune di Troina (EN) c.da Castile – appartamento

Intestati:
[REDACTED]

dati identificativi: foglio 24 part. 863 sub 10

dati classamento: Categoria: A/2 [Abitazioni di tipo civile] Classe 1

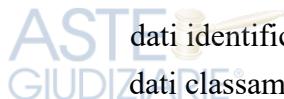
Indirizzo: Troina (EN) c.da Castile, scala A, piano 1

Consistenza: 7 vani

Rendita: € 314,52

b) In Comune di Troina (EN) c.da Castile – box auto

Intestati:
[REDACTED]



dati identificativi: foglio 24 part. 863 sub 8

dati classamento: Categoria: C/6 [Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse] Classe 4

Indirizzo: Troina (EN) c.da Castile, piano T

Consistenza: 28 mq.

Rendita: € 86,76

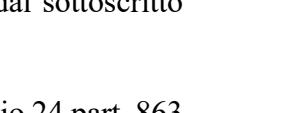


Dati derivanti da: visura catastale del 09/08/2024



1.4. Coerenze

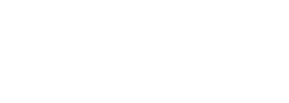
Dalla documentazione catastale reperita ed a seguito del sopralluogo effettuato dal sottoscritto CTU si evince che:



i dati catastali e le planimetrie catastale degli immobili censiti catastalmente al foglio 24 part. 863 sub 8 e 10 risultano conformi allo stato di fatto attuale;

1.5. Eventuali discrepanze con l'identificazione del bene di cui all'atto di pignoramento e alla nota di trascrizione:

nessuna discrepanza



2.1 Descrizione sommaria del quartiere e zona

Fascia/zona: B1 (edifici e tessuti al margine del centro storico)

Destinazione: Residenziale

Tipologia prevalente: Civile abitazione

Urbanizzazioni: la zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria e di servizi di urbanizzazione secondaria.

Servizi offerti dalla zona: il fabbricato ricade in zona di forte espansione fornita di tutti i servizi (scuole, negozi, bar ed ogni altro tipo di attività);

Principali collegamenti pubblici: rete viaria con paesi limitrofi (Catania, Enna, Cesarò, Agira, Cerami, Paternò).

Collegamento alla rete autostradale A19: a circa 40 Km svincolo di Agira.

2.2. Caratteristiche descrittive esterne (all. 3)

immobile inserito all'interno di un edificio di quattro piani fuori terra costruito dal 2003 al 2009;

- struttura dell'intera palazzina: in cemento armato con solai in latero cemento;

- facciata della palazzina: con intonaco colorato con tonalità rosea e zoccolatura in pietra con tonalità scura;

- accesso: della palazzina tramite portoncino in vetro/alluminio e dell'appartamento tramite portoncino in legno;

- infissi esterni: in legno con vetrocamera e persiane in plastica di colore verde scuro per l'appartamento; e saracinesca avvolgibile metallica per il garage;

- scala interna: scala condominiale per l'accesso al piano con comode rampe parallele rivestite in marmo;

- ascensore: presente ascensore condominiale;

- condizioni generali dello stabile: sia il garage che l'appartamento si trovano in buono stato di manutenzione e conservazione.

2.3. Caratteristiche descrittive interne (all. 3)

a) In Comune di Troina (EN) c.da Castile (ora via Sandro Pertini n.2)

l'immobile oggetto di stima è costituito da un appartamento composto da 4 vani oltre a cucina, bagno, lavanderia e ripostiglio, oltre al garage con ingresso autonomo ubicato al piano terra della palazzina;

- esposizione: il fabbricato è dotato di due prospetti con aperture, uno esposto a sud-ovest su via Sandro Pertini su cui si affacciano, tramite un balcone, la cucina, la stanza da letto principale e i due servizi igienici; sullo stesso prospetto vi è anche l'ingresso del garage; sull'altro prospetto esposto a nord-est su cortile interno, tramite balcone si affacciano le altre due stanze da letto ed il soggiorno;

- pareti: normalmente tinteggiate nei quattro vani, rivestite con piastrelle in ceramica fino ad una altezza di circa 2 metri nel bagno e fino ad una altezza di circa 1,5 metri nella lavanderia. La cucina risulta anch'essa rivestita con piastrelle in ceramica fino ad altezza pensile;

- pavimenti: in piastrelle di ceramica sia nelle stanze che nei locali servizi;

- infissi esterni: in legno con vetro camera e persiane in plastica;

- porta d'accesso all'appartamento: in legno;

- porte interne: in legno;

- impianto citofonico: presente;

- impianto elettrico: sottotraccia;

- impianto idrico: sottotraccia;

- impianto termico: autonomo a termosifoni radianti;

- acqua calda sanitaria: prodotta dalla caldaia a gas installata esternamente;

- servizi igienici: bagno principale dotato di vasca da bagno e lavanderia dotata di doccia;

- impianto di condizionamento: non presente;

- altezza dei locali: fino a m. 2,68 circa;

- condizioni generali dell'appartamento e del garage: ben manutenuti.

b) In Comune di Troina (EN) c.da Castile, (box garage)

il box garage con ingresso indipendente dal cortile condominiale risulta finemente intonacato e pavimentato con piastrelle in gres effetto legno.

2.4. Breve descrizione della zona

L'immobile ricade all'interno di una fascia definita dall'OMI come "periferica" del comune di Troina. Si tratta di una zona la cui destinazione d'uso prevalente degli immobili è quella residenziale, mentre la tipologia prevalente delle abitazioni è del tipo "economico". Le attività di maggiore interesse (negozi, bar, farmacie, uffici, etc.) si attestano nelle vicine via De Gasperi e via Nazionale;

2.5. Certificazioni energetiche (all. 8):

La certificazione energetica (redatta dall'esperto stimatore nominato) viene allegata alla relazione peritale.

2.6. Certificazioni di conformità degli impianti

il proprietario non ha fornito nessuna certificazione di conformità.

2.7. Certificazioni di idoneità statica

sono stati rinvenuti, presso il comune di Troina:

- l'Autorizzazione rilasciata dal Genio Civile di Enna prot. 8363 gruppo 3/2 del 05/11/2001;
- l'Autorizzazione rilasciata dal Genio Civile di Enna prot. 2228 sezione 2/4 del 15/04/2003;
- Nulla è stato rinvenuto in merito al Certificato di idoneità statica.

3.1. Detenzione del bene

Al momento del sopralluogo, effettuato il 30 settembre 2024, nel corso del quale è stato possibile accedere agli immobili, [REDACTED]

[REDACTED] è occupato da [REDACTED]
comproprietaria del bene.

Dalla documentazione reperita presso l’Ufficio Anagrafe del Comune di Troina si evince che entrambi i coniugi [REDACTED] sono residenti all’interno dell’immobile oggetto della presente stima.

3.2. Esistenza contratti di locazione

Non risultano contratti di locazione in essere per i beni in oggetto di procedura.

4 – PROVENIENZA

4.1. Attuali proprietari

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

4.2. Precedenti proprietari

costruito direttamente dalla società venditrice [REDACTED] su terreno pervenuto in virtù

[REDACTED]

Dalla certificazione notarile in atti a firma del dott. [REDACTED] lla data del 18/04/2024, implementata dall'acquisizione del titolo di provenienza dell'immobile di c.da Castile e dalle verifiche effettuate dallo scrivente mediante servizio di consultazione telematica Sister – Agenzia delle Entrate di Enna sia per nominativi sia per immobile (elenco sintetico senza restrizioni + estrazione di note al ventennio (*all. 7*) alla data del 18/04/2024 si evince:

5.1. Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente

Non risultano iscritti vincoli giuridici a carico dell'acquirente.

5.2. Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati a cura e spese della procedura

- **Iscrizioni**

Euro 125.000,00 per capitale, derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario, durata 25

30/12/2005 la quale è stata estinta in data 12/02/2008). Grava sugli immobili distinti al su foglio 24 part. 863 sub 8 e 10.

325.500,00 di cui Euro 325.500,00 per capitale, derivante da concessione a garanzia di mutuo,

10, e su foglio 37 part. 1763.

- **Pignoramenti**

Pignoramento Immobiliare n. 2581 del 16/04/2024

- **Altre trascrizioni**

Non risultano altre trascrizioni.

5.3. Eventuali note/osservazioni

Agli atti non risulta nessuna nota e/o osservazione

6 – CONDOMINIO E ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

L'appartamento di c.da Castile, ora in via Sandro Pertini 2, con relativo garage, utilizzati dalla [REDACTED], non è dotato di amministratore di condominio con studio esterno, ma sono gli stessi condomini che a turno svolgono tale ruolo.

7 – VERIFICA EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE

7.1. Pratiche edilizie reperite presso il competente Ufficio del Comune di Troina (all. 4):

- concessione edilizia n. 9369/12/2003 del 24/01/2003
- concessione edilizia in sanatoria n. 9369/146/09 del 19/06/2009
- autorizzazione di abitabilità n. 9369/39/2009 del 19/08/2009

7.2. Conformità edilizia:

Al sopralluogo effettuato l'immobile risulta conforme alle planimetrie indicate ai provvedimenti edilizi rilasciati dal comune ad eccezione della dimensione della porta di accesso alla cucina (**all. 1**)

7.3. Conformità catastale

Al sopralluogo effettuato l'immobile risulta conforme alle planimetrie catastali indicate ai provvedimenti edilizi rilasciati dal comune ad eccezione della dimensione della porta di accesso alla cucina (**all. 1**)

8.1. Informazioni relative al calcolo della consistenza

La norma UNI EN 10750:2005 che riportava i criteri di calcolo delle superfici commerciali non è più vigente ed è stata sostituita dalla norma UNI EN 15733:2011 che però definisce gli standard europei degli agenti immobiliari ma non riporta più i criteri da adottare per il calcolo delle superfici degli immobili. Le norme UNI non sono né legge né direttiva europea, e se non espressamente richiamate da altre normative italiane, rimangono solo un'indicazione.

Il DPR 138/1998 – Norme tecniche per la determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria - è il criterio che adotta il catasto e sul quale si basa il borsino immobiliare dell'OMI e che quindi bisogna applicare quando si usa il borsino OMI per le quotazioni di riferimento.

Per cui la superficie “londa commerciale” indicativa dell’unità, è stata calcolata dall’interpolazione tra la pianta catastale ed il rilievo planimetrico effettuato sul posto dallo scrivente, comprensiva dei muri di proprietà e delle pertinenze accessorie calcolate convenzionalmente in quota opportuna (Norma UNI 10750:2005 e DPR n. 138 del 23/03/1998)

8.1.1 Calcolo della consistenza appartamento

Destinazione	Unità di misura	Sup. londa	Coefficiente	Superficie omogeneizzata
Appartamento	Mq.	110,00	100 %	110,00
ballatoio	Mq.	18,80	25 %	4,70
ballatoio	Mq.	19,30	25 %	4,80
Sommano	Mq.	148,90		119,50

8.1.2 Calcolo della consistenza garage

Destinazione	Unità di misura	Sup. londa	Coefficiente	Superficie omogeneizzata
Box auto	Mq.	28,00	100 %	28,00
Sommano	Mq.	28,00		28,00

9.1. Criterio di stima

Il sottoscritto esperto, nella valutazione dei beni immobili in oggetto, ha tenuto conto dell’ubicazione territoriale, del sistema costruttivo, della tipologia del compendio, della vetustà, delle finiture esterne ed interne, dello stato manutentivo, delle condizioni igienico-sanitarie, della dotazione d’impianti per come si sono presentati i beni all’ispezione peritale nello stato di fatto e di diritto.

Per esprimere il giudizio di stima, si è adottato il procedimento del confronto di mercato che risulta all’attualità il più idoneo per individuare il più probabile valore dei beni.

Il valore del bene come sopra definito, può essere considerato il “più probabile” su base estimativa, ma deve intendersi comunque “orientativo” e quindi suscettibile di variazioni, anche sensibili, in diminuzione o in aumento.

- AGENZIA DELLE ENTRATE - OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare)

1) In Comune di Troina (EN) c.da Castile,

Valori relativi all'Agenzia del Territorio

Periodo: secondo semestre 2023

Comune: Troina

Fascia/Zona: D1/Periferica/CORSO CAMPANIA - VIA GARIBALDI – VIA MARCO POLO-
VIA MARCHE

Valore mercato per abitazioni civili: prezzo min. **550 Euro/mq** prezzo max. **820 Euro/mq**
Valore di locazione prezzo min. € 1,80 / prezzo max. € 2,70 (Euro/mq x mese)

Valore mercato per box: prezzo min. **300 Euro/mq** prezzo max. **450 Euro/mq**

Valore di locazione prezzo min. € 1,00 / prezzo max. € 1,50 (Euro/mq x mese)

- Immobiliare.it – quotazioni immobiliari media per tipologia

Ad Agosto 2024 per gli immobili residenziali in vendita nel comune di Troina sono stati richiesti in media € 423 al metro quadro, con una diminuzione del 38,96% rispetto a Agosto 2023 (693 €/m²). Negli ultimi 2 anni, il prezzo medio all'interno del comune di Troina ha raggiunto il suo massimo nel mese di Luglio 2023, con un valore di € 773 al metro quadro.

Per cui il prezzo richiesto per gli immobili in vendita a Troina è stato di **€ 423 al metro quadro**, rispetto ai **€ 782** della media provinciale.

Nello specifico, considerato che le due zone in cui insistono i fabbricati oggetto di stima sono diametralmente opposte, una in avanzata fase di sviluppo e l'altra invece in fase di spopolamento, verosimilmente si può applicare un correttivo del + o - 50% rispetto alla media, quindi avremmo per la contrada Castile + 50% e quindi un prezzo di € 635 al mq. e per la via Cutore un prezzo di € 212 al mq.

Ad Agosto 2024 per gli immobili residenziali in affitto nel comune di Troina sono stati richiesti in media € 5,77 al mese per metro quadro, con un aumento del 15,40% rispetto a Agosto 2023 (€ 5,00 mensili al mq). Negli ultimi 2 anni, il prezzo medio all'interno del comune di Troina ha raggiunto il suo massimo nel mese di Febbraio 2024, con un valore di € 6,19 al metro quadro. Il mese in cui è stato richiesto il prezzo più basso è stato Febbraio 2023: per un immobile in affitto sono stati richiesti in media € 3,96 al mese per metro quadro.

Per cui Il prezzo richiesto per gli immobili in affitto a Troina è stato di **€ 5,77 mensili al metro quadro**, rispetto ai **€ 3,95** della media provinciale.

**ASTE
GIUDIZIARIE®**
9.3 Valutazione

Descrizione	Superficie	prezzo immob.	valore immob.	prezzo min. A.E.	prezzo max A.E.	valore minimo A.E.	valore max A.E.	Valore medio
appartamento	120	635	76.391	550	820	66.165	98.646	80.401
box auto	28	423	11.844	300	450	8.400	12.600	10.948

9.4. Adeguamenti e correzioni della stima

Attenendosi a quanto richiesto, si riportano le seguenti riduzioni/decurtazioni:

- riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto (nella misura forfettaria del 5% del valore) dovuto all'assenza di garanzia per vizi occulti, nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito;

- decurtazioni relative a:

- spese per la regolarizzazione urbanistica, edilizia e catastale del bene, se necessaria e possibile, in caso contrario spese per il ripristino,
- bonifiche da eventuali rifiuti,
- stato d'uso e di manutenzione (ove non se ne sia già tenuto conto nella determinazione del prezzo al metro quadro),
- eventuali spese condominiali insolute nel biennio di cui all'art. 63 quarto comma disp. att. c.p.c.
- vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo;

COEFFICIENTI CORRETTIVI per l'appartamento

Descrizione	Coefficiente correttivo	Coefficiente da applicare
assenza della garanzia per vizi	-5%	0,95
Luminosità – buona	+5%	1,05
Esposizione esterna	+5%	1,05
Stato di conservazione - buono	0	1
Piano primo (con ascensore)	-10%	0,90
Riscaldamento autonomo	+5%	1,05
Vetustà (1-20 anni) normale	0	1
Stato di possesso (libero)	0	1

Coefficiente complessivo Cc = C1xC2xC3xC4xC5xC6xC7

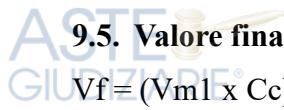
0,99

COEFFICIENTI CORRETTIVI per il box garage

Descrizione	Coefficiente correttivo	Coefficiente da applicare
assenza della garanzia per vizi	-5%	0,95
Luminosità – buona	+5%	1,05
Esposizione esterna	+5%	1,05
Stato di conservazione - buono	0	1
Piano terra	-10%	0,90
Vetustà (1-20 anni) normale	0	1
Stato di possesso (libero)	0	1

Coefficiente complessivo Cc = C1xC2xC3xC4xC5xC6

0,94



9.5. Valore finale dell'immobile:

$$Vf = (Vm1 \times Cc) + (Vm2 \times Cc) - D$$



$$Vf 1 = (79.866,00 \times 0,99)$$

€ 79.067,00

$$Vf 2 = (10.948,00 \times 0,94)$$

€ 10.291,00

Totale valore immobili

€ 89.358,00

Prezzo al netto delle decurtazioni LIBERO

€ 89.358,00

N.B.: Prezzo base d'asta consigliato, nello stato di fatto, di diritto e nelle condizioni in cui si sono presentati i beni all'ispezione peritale, valutati a corpo e non a misura, al netto delle decurtazioni e dell'abbattimento forfettario dovuto all'assenza di garanzia per vizi o mancanza di qualità o difformità degli immobili venduti nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dallo scrivente perito essendosi di ciò già tenuto conto nella valutazione.



10 – CONGRUITA' CANONE DI LOCAZIONE



Si omette in quanto l'immobile non risulta locato

11 – GIUDIZIO DI DIVISIBILITA'



Gli immobili risultano interamente pignorati, comunque gli stessi possono essere venduti in distinti lotti.



12 – CRITICITA'



Non si sono riscontrate particolari criticità.

